

Una serata al Mte Generoso

24 agosto 2017, ennesima buona riuscita di una felice iniziativa del Comitato del nostro Club. Siamo andati a conoscere il "Fiore di Pietra" collocato da Mario Botta sul Monte Generoso.

Affollato e caldo il ritrovo a Capolago: la carica dei 101, si sarebbe potuto dire. Infatti si aggirava su quella cifra il carico che il rinnovato, ma pur sempre storico trenino a cremagliera, ha dovuto sobbarcarsi. In prossimità della stazione Bellavista una cerva con la sua piccola ci ha degnato di uno sguardo distratto. Più tardi, sulla vetta, un rapace ci avrebbe attirati con un'ampia planata in cerchio. L'arrivo di diverse nuvole alte ha precluso lo sguardo in lontananza, ma l'atmosfera ovattata della vetta è stata comunque suggestiva. Per chi ha voluto salire fino in cima vi è stato poi lo spettacolo dell'intenso colore viola dei fiori di aconito vicino alle rocce. La nuova costruzione disegnata da Botta occupa esattamente la posizione del vecchio Albergo-ristorante Vetta. È in cemento armato, a pianta centrale, ricoperta dalla pietra di Lodrino, un nostro granito, lavorata a strisce orizzontali che alternano parti levigate a parti lasciate grezze per dare un effetto di chiaro-scuro. Edificata su 5 livelli, con squadrate torri laterali che si aprono e richiudono come i petali del fiore che si è voluto rappresentare, la costruzione è saldamente ancorata alla roccia calcarea sottostante con una trentina di pali di legno lunghi 25-30 metri. L'interno è elegante ma decisamente austero: tutto grigio, con colonne, tavoli e sedie nere, oltre al legno. In alcuni locali vi è un'impressione di scuro, nonostante le ampie vetrate. Il ristorante del quarto piano, con un ottimo servizio al tavolo, ci ha accolti con piatti di carne o di pesce e vini ticinesi selezionati con cura. Abbiamo rinunciato all'osservazione delle stelle con il telescopio astronomico perché le nuvole si erano completamente richiuse; di conseguenza la discesa è stata anticipata, con il trenino illuminato da una soffusa luce da night. Sembravano tutti soddisfatti. Loris Fedele